

PROGRAMMAZIONE DEL DOCENTE

Materia:Ed. fisica

Classe: 3 ATC

A.S. 2009/2010

SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE:

-
-

In relazione alla programmazione curricolare si intendono conseguire i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

Presenza di coscienza attraverso la corporeità dei propri limiti e capacità.

Raggiungimento di un'adeguata autodisciplina per instaurare un costruttivo rapporto interpersonale.

Sviluppare uno spirito di collaborazione anche in un contesto agonistico.

Raggiungere un adeguato sviluppo psicomotorio.

COMPETENZE:

Saper comprendere il linguaggio specifico della materia.

Saper applicare operativamente le conoscenze delle metodiche inerenti il movimento.

Saper utilizzare i principi fondamentali delle tecniche individuali e dei gesti sportivi.

Praticare uno degli sport programmati nei ruoli più congeniali.

Essere in grado di trasferire le padronanze cognitive-comportamentali anche al di fuori della palestra.

Saper collaborare anche in un contesto agonistico, accettando limiti e potenzialità dei compagni.

CAPACITÀ:

Potenziamento fisiologico.

Rielaborazione degli schemi motori.

Conoscenza pratica delle attività sportive.

Cenni di anatomia fisiologia e traumatologia sportiva.

Conoscenza delle regole delle specialità sportive proposte.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso Formativo – approfondimento	Periodo / ore
Potenziamento fisiologico, consolidamento degli schemi motori di base con andature, percorsi, circuiti, corsa di resistenza, esercizi individuali, a coppie e gruppi	Settembre Ottobre Novembre
Coordinazione dinamica generale, esercizi ai grandi e piccoli	Dicembre

3. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Piccoli attrezzi: Funicelle,cerchi,elastici, palle mediche, pesetti, steep,

Grandi attrezzi:Spalliera,palco di salita, ,materassi di diversa grandezza.

Pista d'atletica,buca salto in lungo,campo di pallavolo,di pallacanestro, di calcetto.

4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA DA UTILIZZARE

Specificare (prove scritte, verifiche orali, test aggettivi come previsti dalla terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

Prove pratiche in palestra,Test d'ingresso,per la valutazione oggettiva. Si terrà conto anche dell'impegno della partecipazione e del miglioramento del livello motorio di partenza.

Firma del Docente

Conselve-----



PROGRAMMAZIONE DEL DOCENTE

ALL. A

Materia: **DIRITTO** Classe 3^a ATC A.S. 2009-2010

In relazione alla programmazione curricolare si intendono conseguire i seguenti obiettivi in termini di:

OBIETTIVI DIDATTICI

- Utilizzare il Codice civile e le principali leggi speciali per inquadrare la regolamentazione degli istituti giuridici studiati.
- Risolvere semplici controversie pratiche con l'aiuto del Codice Civile, delle leggi speciali e della giurisprudenza.
- Acquisire una visione globale della legislazione civilistica e cogliere la finalità degli istituti giuridici esaminati.
- Comprendere le ragioni etico-sociali ed economiche delle scelte compiute dal legislatore.
- Esporre i vari argomenti con un linguaggio tecnicamente corretto.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Moduli

U.D. – Modulo – Percorso Formativo – approfondimento	Periodo / ore
- Il diritto e le sue partizioni	Settembre
- Le fonti del diritto, l'interpretazione e l'efficacia della norma.....	Settembre-Ottobre
- Le persone fisiche	Ottobre-Novembre
- La proprietà e gli altri diritti reali	Novembre-Gennaio
- I diritti di obbligazione.....	Febbraio - Marzo
- Il contratto e l'autonomia contrattuale	Aprile – Maggio

2. METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro processi individualizzati, attività di recupero- sostegno e integrazione, ecc.):

Per sollecitare l'attenzione della classe è opportuno formulare domande che incuriosiscono gli allievi, li facciano riflettere sulla scarsità delle informazioni possedute su argomenti di base e li spingano a chiedere di più, che mostrino loro il risvolto giuridico della realtà quotidiana, o che suscitino in loro la convinzione della complessità delle problematiche giuridiche, non risolvibili come un teorema di geometria, o che mettano in luce il sottofondo politico, inteso in senso lato, di ogni norma giuridica.

Solo successivamente sarà possibile iniziare una vera e propria spiegazione, che dalla lezione tradizionale deve avere tutto il rigore scientifico e la precisione espositiva ma che deve mutuare da altre tecniche didattiche i mezzi per essere più coinvolgente e meno noiosa.

Gli strumenti di vivacizzazione della lezione sono molti e disparati, utilizzabili secondo l'atmosfera che si crea in classe e della quale il docente deve avere la continua percezione:

- rivolgere spesso agli alunni domande relative ai concetti che dovrebbero già essere presenti nel loro bagaglio culturale;
- porre un problema interpretativo rispetto ad una norma, chiedendo le possibili soluzioni;
- accennare ad un caso reale riportato dai mass media.;
- legare la teoria al vissuto quotidiano degli alunni.

3. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Strumento essenziale rimane, accanto al libro di testo (Zagrebelsky ed altri, *Diritto civile*, ed LeMonnier), il Codice Civile che deve diventare per gli studenti una fonte conosciuta e sicura d'informazione.

4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA DA UTILIZZARE

Specificare (prove scritte, verifiche orali, test aggettivi come previsti dalla terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

Le verifiche orali sono necessarie per accertare l'acquisizione esatta dei contenuti da parte di tutti gli allievi, anche se, rappresentano solo una parte degli elementi che compongono la valutazione, perché molti di questi elementi scaturiscono già in modo evidente dalle lezioni stesse, quali per esempi: la partecipazione, la correttezza linguistica, l'impegno assiduo, l'informazione, la capacità di rapportarsi alla quotidianità, ecc... Verranno inoltre somministrate, quando ritenuto necessario, anche verifiche scritte semistrutturate.-

Conselve, 23/10/2009

Il docente

Materia:

Classe:

A.S.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE:

In relazione alla programmazione curricolare si intendono conseguire i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE: .

COMPETENZE:

3. METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

4. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

5. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA DA UTILIZZARE

Specificare (prove scritte, verifiche orali, test aggettivi come previsti dalla terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

Firma del Docente



IST. D'ISTRUZIONE SUPERIORE "E.MATTEI"
con Tecnico Commerciale, Liceo Sc., ITI e Liceo Tecnologico
35026 CONSELVE (PD) – Via Traverso 6
tel.049/5385198 – fax 049/5385527
Distretto 53 – c.f. 92027460283
e.mail: PDTD150001@istruzione.it



PROGRAMMAZIONE DEL DOCENTE

ALL. A

Materia: **ECONOMIA POLITICA** Classe **3[^] ATC** A.S. 2009-2010

In relazione alla programmazione curricolare si intendono conseguire i seguenti obiettivi in termini di:

OBIETTIVI DIDATTICI:

- Individuare gli impulsi che determinano la condotta umana nel campo economico.
- Distinguere indagini di tipo microeconomico e macroeconomico.
- Adoperare una terminologia appropriata.
- Ritrovare nella quotidianità il riscontro delle problematiche affrontate.
- Analizzare i fenomeni economici nel breve e nel lungo periodo.
- Conoscere le strutture portanti della vita economica.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche

U.D. – Modulo – Percorso Formativo – approfondimento	Periodo / ore
- La scienza economica e i suoi fondamenti	Settembre
- I sistemi economici.....	Settembre-Ottobre
- Il comportamento del consumatore.....	Novembre
- I fattori della produzione e l'impresa.....	Dicembre-Gennaio

- Costi di produzione, ricavi e costi sociali.....	Febbraio
. Teoria della produzione e progresso tecnico.....	Marzo
- Il mercato e la concorrenza perfetta.....	Aprile
- I mercati imperfetti.....	Maggio-Giugno

1. METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

Per sollecitare l'attenzione della classe è opportuno formulare domande che incuriosiscono gli allievi, li facciano riflettere sulla scarsità delle informazioni possedute su argomenti di base e li spingano a chiedere di più, che mostrino loro il risvolto giuridico della realtà quotidiana, o che suscitino in loro la convinzione della complessità delle problematiche giuridiche, non risolvibili come un teorema di geometria, o che mettano in luce il sottofondo politico, inteso in senso lato, di ogni norma giuridica.

Solo dopo questo attacco frontale è possibile iniziare una vera e propria spiegazione, che dalla lezione frontale deve avere tutto il rigore scientifico e la precisione espositiva ma che deve mutuare da altre tecniche didattiche i mezzi per essere più coinvolgente e meno noiosa.

Gli strumenti di vivacizzazione della lezione sono molti e disparati, utilizzabili secondo l'atmosfera che si crea in classe e della quale il docente deve avere la continua percezione:

- rivolgere spesso agli alunni domande relative ai concetti che dovrebbero già essere presenti nel loro bagaglio culturale;
- porre un problema predittivo circa un determinato fenomeno economico, chiedendo le possibili soluzioni;
- accennare ad un caso reale riportato dai mass media;
- legare la teoria alla realtà quotidiana degli allievi.

2. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

- Libro di testo: Sanna, *Manuale di economia politica*, ed. Tramontana
- Articoli specialistici tratti dalla stampa nazionale e locale
- Internet

3. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA DA UTILIZZARE

Specificare (prove scritte, verifiche orali, test aggettivi come previsti dalla terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

Le verifiche orali sono necessarie per accertare l'acquisizione esatta dei contenuti da parte di tutti gli allievi, anche se, rappresentano solo una parte degli elementi che compongono la valutazione, perché molti di questi elementi scaturiscono già in modo evidente dalle lezioni stesse, quali per esempi: la partecipazione, la correttezza linguistica, l'impegno assiduo, l'informazione, la capacità di rapportarsi alla quotidianità, ecc...Qualora necessario, verranno inoltre somministrate alla classe anche verifiche scritte, perlopiù di carattere semistrutturato o non strutturato.

Conselve, 23/10/2009

Il docente



IST. D'ISTRUZIONE SUPERIORE "E.MATTEI"
con Tecnico Commerciale, Liceo Sc., ITI e Liceo Tecnologico
35026 CONSELVE (PD) – Via Traverso 6
tel.049/5385198 – fax 049/5385527
Distretto 53 – c.f. 92027460283
e.mail: PDTD150001@istruzione.it



PROGRAMMAZIONE DEL DOCENTE

ALL. A

Materia:III

Classe: ATC

A.S. 2009/10

In relazione alla programmazione curricolare si intendono conseguire i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE: .

Conoscere gli avvenimenti storici nella loro scansione temporale.

Conoscere gli orientamenti principali del contesto sociale, politico e culturale.

Comprendere le coordinate spazio-temporali: le varie realtà costituenti una civiltà (spazio, tecniche, mentalità, gerarchie, ecc.), riconoscere le relazioni intercorrenti fra i diversi fenomeni, sia in senso diacronico sia sincronico.

Riconoscere i diversi aspetti di un evento storico complesso.

Comprendere i testi (scritti, iconici, monumentali, ecc.) utilizzati dagli storici.

Riconoscere i soggetti della storia, percepire continuità e frattura, condizionamenti e interdipendenze nei processi storici.

Riconoscere i valori autonomi espressi dalle diverse culture che si sono succedute in passato

COMPETENZE:

Saper riferire in modo chiaro e coerente fatti ed eventi del passato.

Saper comprendere l'importanza di un avvenimento storico e del suo contesto socio-economico.

Saper contestualizzare un avvenimento storico, collocandolo nel suo periodo storico – culturale.

Ordinare i fatti cronologicamente.

Individuare rapporti di causa ed effetto.

Esporre, sia in forma orale, sia scritta, con proprietà di linguaggio e coerenza logica, un evento storico e le realtà che lo costituiscono.

CAPACITÀ:

Saper operare collegamenti e confronti fra i diversi avvenimenti storici e fra i diversi personaggi.

Saper esprimere e motivare un giudizio critico personale.

Costruire modelli di spiegazione dei vari fenomeni storici.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso Formativo – approfondimento	Periodo / ore
Il Medioevo: Potere e poteri	Settembre/Ottobre
L'autunno del Medioevo:L'Europa nel XIV secolo, tra crisi e ristrutturazione economica	Ottobre
Guardando ad est: la minaccia turca	Novembre
L'Italia fra Trecento e Quattrocento	Novembre/Dicembre
La nascita del mondo moderno: Umanesimo e Rinascimento	Dicembre

L'Europa alla scoperta del mondo	Gennaio
L'Impero di Carlo V e i nuovi equilibri europei	Gennaio/Febbraio
“Ecclesia semper reformanda”: Riforma e Controriforma, la fine dell'unità religiosa dell'Europa occidentale	Febbraio
Potenze europee a confronto: le guerre di religione e le politiche di tolleranza	Marzo
Il '600: un'epoca di grandi trasformazioni	Marzo/Aprile
Francia, laboratorio di assolutismo Inghilterra, patria del parlamentarismo e del governo rappresentativo	Maggio

2. METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

Lezione frontale e partecipata

3. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Testo adottato, tecnologie audiovisive e multimediali.

4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA DA UTILIZZARE

Specificare (prove scritte, verifiche orali, test aggettivi come previsti dalla terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

Interrogazioni; prove diversificate attraverso questionari strutturati

Firma del Docente

PROGRAMMAZIONE DEL DOCENTE

Materia: **Lingua e civiltà inglese** Classe: **3 ATC** A.S.: **2009 / 20010**

Insegnante: **Morena Antoniazzi**

In relazione alla programmazione curricolare si intendono conseguire i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

- Consolidamento e ampliamento di funzioni linguistiche e strutture morfosintattiche apprese nel biennio.
- Ampliamento del lessico attivo.
- Argomenti di civiltà britannica ed americana.
- Uso appropriato del dizionario

COMPETENZE:

- Saper usare le quattro abilità linguistiche (listening, speaking, reading, writing) in modo integrato.
In particolare:
- Saper comprendere in maniera globale o analitica, a seconda della situazione, testi orali .
- Saper esprimersi su argomenti di carattere generale e specifico con chiarezza logica, accettabile correttezza formale, proprietà lessicale.
- Saper comprendere il senso e lo scopo di testi scritti di interesse generale attraverso una lettura estensiva ed intensiva.
- Saper produrre semplici testi scritti di carattere personale ed immaginativo con rispetto delle regole del sistema morfosintattico e con proprietà lessicale.
- Saper individuare e sistematizzare strutture e meccanismi linguistici, tramite l'osservazione e l'analisi degli esempi incontrati.
- Saper esporre testi di civiltà britannica proposti dal testo, confrontando modelli e stili di vita diversi.

CAPACITÀ:

- Esprimere opinioni ed esperienze personali in forma di dialogo orale o di testo scritto.
- Riassumere un testo.
- Conversare e argomentare partendo da testi analizzati o argomenti trattati effettuando opportuni collegamenti tra le varie parti.
- Osservare, comparare, dedurre, indurre tramite l'analisi comparativa dei due sistemi linguistici e culturali, italiano e inglese.
- Acquisire progressivamente autonomia nella organizzazione delle proprie attività di studio.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

U.D. – Modulo – Percorso Formativo – approfondimento	Periodo
Ripasso delle strutture e funzioni linguistiche del biennio	Settembre
<p><u>A world of difference! (Unit 1) – The working week! (Unit 2)</u> Chiedere e dare informazioni. Dare risposte brevi. Usare espressioni idiomatiche nel linguaggio colloquiale. Esprimere opinioni. Aggettivi positivi e negativi. Parlare di attività del tempo libero. I verbi ausiliari. Le forme negative. La costruzione della domanda. Le risposte brevi. Polite Replies. Present simple. Present continuous. State Verbs. La forma passiva del present simple e del present continuous. How often...?</p>	Ottobre
<p><u>Good Times – Bad Times (Units 3)</u> Raccontare una storia. Raccontare azioni in corso di svolgimento nel passato. Parlare di azioni antecedenti ad altre nel passato. Raccontare di esperienze passate. Il Past simple. Il Past continuous. Il Past perfect. Used to. La forma passiva dei tempi passati.</p>	Novembre
<p><u>Getting it right (Unit 4)</u> Esprimere opinioni. Esprimere obbligo, consiglio, divieto. Dare suggerimenti. Richieste e offerte gentili. I verbi modali. Have (got) to. Can and be allowed to. Should, ought to and must. Can, could, will and would. Will and shall/should. Phrasal Verbs: literal ideomatic, separable or inseparable</p>	Dicembre
<p><u>Our Changing World (Unit 5)</u> Esprimere opinioni. Organizzare incontri. Esprimere azioni future (intenzione, previsione, azione programmata). Will, going to and the present continuous. verbi modali: may, might, could.</p>	Gennaio
<p><u>What matters to me! (Unit 6)</u> Richiedere informazioni. Descrivere cose, luoghi, persone Information Questions - Relative Pronouns. Participles. Adjectives and Nouns that go together. Compound Adjectives.</p>	Febbraio
<p><u>Passions and fashions (Unit 7)– No fear ! (Unit 8)</u> Parlare delle proprie passioni. Parlare di esperienze della propria vita. Parlare delle proprie fobie . Present Perfect Simple and Continuous (active and passive) - Present Perfect versus Past Simple – Verb Patterns. Body Language</p>	Marzo - Aprile
<p><u>It depends how you look at it (Unit 9) – All things high tech (unit 10) - Seing is believing (unit 11)</u> Parlare di situazioni ipotetiche. Esprimere incertezza, probabilità. Fare deduzioni. First, second and third Conditional Modal verbs: must, could, might, can't, must have, could have, might have, can't have. Compound Nouns. Reflexive Pronouns</p>	Maggio

Telling it how it is (unit 12)

Riportare un discorso. Everyday English: Modi di dire.
Reported Speech and Thought. Reporting Verbs. Reported Questions.

Nel corso del primo quadrimestre alcune ore saranno destinate alla lettura di *The Canterville Ghost* by Oscar Wilde con relative attività di comprensione del testo.

Nel corso del secondo quadrimestre alcune ore curricolari saranno dedicate allo svolgimento di attività di conversazione in lingua in presenza con un'insegnante madrelingua.

Verranno anche *svolte* attività di reading e speaking suggerite dal testo in adozione a cui verranno anche affiancati altri argomenti di attualità e civiltà di particolare interesse per gli studenti.

Giugno

2. METODOLOGIE

Si terrà conto della centralità dello studente nel processo di apprendimento e si utilizzeranno attività prevalentemente di carattere comunicativo, cercando di far acquisire la lingua in modo operativo. In linea di massima verranno preferite alle lezioni di tipo frontale, lezioni articolate in vari momenti durante i quali ci sarà alternativamente la possibilità di interagire a coppie, a piccoli gruppi o con l'insieme della classe.

Tutto il materiale linguistico verrà presentato in unità didattiche suddivise nelle fasi di 1) presentazione tramite dialoghi, testi e immagini 2) fissazione e assimilazione di funzioni, strutture e lessico attraverso attività più o meno guidate 3) produzione di quanto appreso in nuovi contesti 4) verifica formativa 5) verifica sommativa 6) eventuale consolidamento.

La riflessione sulla lingua verrà condotta durante e alla fine di ogni unità didattica utilizzando, ove possibile, il metodo induttivo per favorire lo sviluppo delle capacità di analisi, sintesi e valutazione, mediante l'osservazione, la raccolta di dati, l'elaborazione di una tesi e la verifica. Essa riprenderà e approfondirà gli aspetti oggetto di studio del biennio come l'integrazione di diversi codici nella comunicazione, la varietà della lingua, la testualità, il lessico e la semantica, i sistemi morfologici e le strutture sintattiche. Si farà uso in particolare di un approccio problematico all'acquisizione dei contenuti.

Le abilità di comprensione orale si svilupperanno su testi di tipologia e argomento diverso a forma dialogica o fonologica. Su di essi gli studenti verranno abituati a formulare ipotesi, cogliere il significato globale e le informazioni specifiche.

La produzione orale mirante a descrivere, narrare, dare istruzioni, esporre ed argomentare, verrà favorita con attività in coppia o in gruppo a partire da testi ascoltati o letti. Lo studente sarà condotto a mettere in atto diverse strategie comunicative a seconda del contesto, degli interlocutori, degli scopi.

Per quanto riguarda le attività di lettura si proseguirà nell'utilizzo delle varie tecniche di lettura a seconda degli scopi (lettura globale, esplorativa, analitica)

Per rafforzare le abilità di produzione scritta, pur non trascurando la scrittura manipolativa, si proporranno attività sempre più autonome per abituare lo studente ad un uso consapevole e personale della lingua.

All'interno di ogni unità didattica saranno effettuate svariate attività mirate al recupero degli alunni in difficoltà, nella fase tra la verifica formativa e la verifica sommativa.

Qualora si presentasse la necessità di intensificare tali attività, i singoli alunni chiederanno o saranno invitati a partecipare allo sportello didattico sulla base della disponibilità data dall'insegnante.

3. MATERIALI DIDATTICI

Testi adottati: John and Liz Soars, New Headway *Intermediate*, Fourth edition ,Student's book + Workbook, Oxford 2005
Oscar Wilde, *The Canterville Ghost*, Black Cat Ed.,
Amendolagine A., Coe N., Harrison M., Paterson K., *New Grammar Spectrum*, third edition , Oxford 2005

Oltre ai libri di testo verrà usato il registratore per consentire agli alunni l'ascolto di materiale autentico in lingua inglese. A tal fine verrà anche utilizzato il laboratorio linguistico con una frequenza concordata con i colleghi di lingua in base all'orario delle classi dell'istituto. Si utilizzeranno anche audiovisivi e/o film. Verranno inoltre fornite fotocopie sia con esercizi per attività di consolidamento, approfondimento, recupero, sia con ulteriori argomenti di attualità da integrare al testo in uso.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA DA UTILIZZARE

Alla fine di ogni unità didattica si svolgeranno test che riprenderanno attività già svolte precedentemente: inserimento, scelta multipla, dialoghi aperti, dialoghi su traccia, prove strutturate, brevi composizioni su traccia, questionari, riassunti, esercizi di comprensione orale e scritta. Tali attività, corrette in classe, indicheranno all'insegnante eventuali lacune che rallentano il processo di acquisizione e guideranno gli studenti a riconoscere la tipologia di errori e ad informarli sul percorso da compiere.

Test opportunamente modificati rispecchieranno quelli della verifica formativa. Alcune prove (completamento, trasformazione, sostituzione) verteranno su singoli aspetti della competenza linguistica, altre mireranno all'integrazione in modi diversi delle abilità linguistiche. La verifica orale sarà mirata, ponendo domande in relazione agli accertamenti particolari che si intendono fare e in rapporto agli obiettivi specifici programmati e flessibile, tesa a controllare la dinamica dell'apprendimento.

Riguardo i criteri di valutazione si considererà la correttezza grammaticale, la precisione lessicale, la conoscenza del contenuto, la scorrevolezza dell'espressione orale. Il punteggio matematico assegnato alle singole prove sarà un dato indicativo e sarà sempre accompagnato da un giudizio orale per indirizzare meglio lo studente verso attività di recupero che lo aiutino a colmare la lacune riscontrate.

La valutazione di fine quadrimestre terrà conto non solo della preparazione globale raggiunta dal singolo allievo, ma anche dell'impegno, dell'interesse, della volontà, della progressione rispetto ai livelli di partenza, del grado di partecipazione al dialogo educativo.

Si effettueranno tre prove scritte nel primo quadrimestre e tre nel secondo ed almeno due verifiche orali in ciascuno.

Conselve, 31 ottobre 2009

L'insegnante
MORENA ANTONIAZZI



IST. D'ISTRUZIONE SUPERIORE "E.MATTEI"
con Tecnico Commerciale, Liceo Sc., ITI e Liceo Tecnologico
35026 CONSELVE (PD) – Via Traverso 6
tel.049/5385198 – fax 049/5385527
Distretto 53 – c.f. 92027460283
e.mail: PDTD150001@istruzione.it



PROGRAMMAZIONE DEL DOCENTE

ALL. A

Materia: Geografia Economica

Classe: III^A ATC A.S.2009/2010

In relazione alla programmazione curricolare si intendono conseguire i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

Conoscere i principali tipi di rappresentazione cartografica. Conoscere e indagare il proprio territorio e le sue potenzialità di sviluppo. Conoscere gli aspetti principali della geografia fisica dell'Italia e dell'Europa. Conoscere gli aspetti principali della geografia umana dell'Italia e dell'Europa. Conoscere il contesto Europeo e l'Unione europea dal punto di vista geoeconomico e geopolitico. Conoscere gli aspetti principali della geografia economica dell'Italia e le principali problematiche ad essa connesse. Conoscere le caratteristiche basilari dei principali stati europei, le loro differenze geoeconomiche interne e i problemi connessi. Sapere cos'è la geopolitica. Conoscere alcuni effetti territoriali delle problematiche ecologiche e le potenzialità dello sviluppo sostenibile.

COMPETENZE:

Costruire e utilizzare grafici e tabelle. Leggere e utilizzare carte a scala diversa e l'atlante. Utilizzare correttamente la terminologia geografica. Saper collegare, se guidati, il testo e i temi delle lezioni alla realtà del quotidiano. Iniziare a collegare la realtà locale a quella globale e viceversa. Comprendere le principali relazioni tra ambiente, società ed economia sul territorio europeo. Capire come si studia uno stato dal punto di vista geografico, e in particolare geoeconomico. Iniziare ad acquisire una capacità di confronto tra situazioni geografiche diverse, in particolare le aree dell'UE, i principali Stati europei tra loro, l'Italia nella UE, le diverse aree economiche dell'Italia.

CAPACITÀ:

Utilizzare un linguaggio rigoroso ed appropriato. Essere capaci di collocarsi nella realtà europea. Essere consapevoli di far parte del Sistema Mondo e quindi aperti al dialogo interculturale. Essere consapevoli di appartenere a un ambito locale che si relaziona con il mondo. Acquisire un corretto rapporto con l'ambiente. Saper sintetizzare un testo. Saper distinguere i livelli di informazione di un testo. Acquisire un metodo di studio efficace. Iniziare a comprendere le possibilità di collegamento con altre discipline. Iniziare a collegare lo studio di temi generali a quello di temi specifici, nel caso specifico a realtà regionali. Saper comprendere che quanto studiato ha implicazioni sulla vita quotidiana.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso Formativo – approfondimento	Periodo / ore
<p>Gli strumenti della Geografia: la rappresentazione del mondo: carte geografiche, proiezioni geografiche, tipi di carte e uso dell'atlante Calcolo di coordinate geografiche, distanza reale e planimetrica.</p> <p>Dati e tabelle, grafici, cartogrammi, immagini Indicatori e indici: dai dati agli indicatori, indicatori demografici, del lavoro, sociali ed economici, gli indici, le principali fonti degli indicatori.</p> <p>Europa fisica: regioni geomorfologiche, mari e coste, fattori ed elementi del clima e grandi regioni climatiche dell'Europa, le acque continentali</p>	Ottobre /14 h
<p>Geografia dell'Italia: Lo spazio italiano: la regione e lo Stato. L'Italia nella storia I grandi ambienti naturali: Alpi, Appennini, pianure e coste</p> <p>I problemi dell'ecologia L'Unione Europea: L'unione Europea: nascita della comunità europea, dal Trattato di Roma al mercato Unico, l'Unione Europea oggi e l'allargamento a Est. Le politiche comunitarie e il ruolo mondiale dell'UE. I processi demografici: la transizione demografica. La popolazione in Europa e in Italia. Le migrazioni.</p>	Novembre /12 h
<p>L'insediamento umano: struttura della città, funzioni urbane, gerarchia urbana, agglomerazioni e megalopoli, le nuove città pianificate, le trasformazioni delle campagne europee L'Economia in Europa e in Italia Il concetto di sviluppo: sviluppo economico, umano e sostenibile Il settore primario, il secondario e il terziario.</p> <p>Geografia regionale dell'Europa: La Francia: posizione geopolitica, ambiente, demografia, economia. Il Principato di Monaco.</p>	Dicembre / 9 h
<p>Penisola Iberica: La Spagna e il Portogallo: ambiente, demografia, economia. La Germania: aspetti storici, la riunificazione, i problemi della parte orientale, l'economia.</p>	Gennaio /11 h
<p>Il Benelux: ambiente e territorio, i Paesi Bassi, Il Belgio, il Lussemburgo: ambiente, demografia, economia.</p>	Febbraio / 12 h
<p>Le Isole Britanniche: situazione geopolitica del Regno Unito, condizioni naturali, risorse energetiche, demografia, caratteristiche dell'economia. La Repubblica d'Irlanda: ambiente ed economia.</p>	Marzo / 13 h
<p>I paesi nordici: ambiente e popolamento, Svezia, Norvegia, Finlandia, Danimarca, Islanda, paesi baltici: ambiente, popolamento, economia</p>	Aprile / 11 h
<p>L'area balcanica: evoluzione politica ed economica, caratteristiche della Popolazione. La Federazione Russa: evoluzione geopolitica, crisi dell'Unione Sovietica, ambiente, popolazione, economia. L'Europa orientale e centro-orientale.</p>	Maggio / 13 h
<p>2. METODOLOGIE</p> <p>Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero- sostegno e integrazione, ecc.</p>	

3. MATERIALI DIDATTICI

Libro in adozione: Carpanelli F., Deaglio E., Foa L., Gubellini M., Gurioli C., Sofri F., Sofri G., Tripodi E., Terre, popoli, culture. L'Europa e l'Italia, Ed. Zanichelli Strumenti: libro di testo, appunti e schemi riepilogativi, atlante, carte IGM, repertori statistici (cartacei).

4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA DA UTILIZZARE

Verifiche scritte di tipo strutturato, semistrutturato e aperto (almeno due nel quadrimestre) e verifiche orali.

Firma del docente
Tiziano Tiziani



IST. D'ISTRUZIONE SUPERIORE "E.MATTEI"
con Tecnico Commerciale, Liceo Sc., ITI e Liceo Tecnologico
35026 CONSELVE (PD) – Via Traverso 6
tel.049/5385198 – fax 049/5385527
Distretto 53 – c.f. 92027460283
e.mail: PDIS011008@istruzione.it



PROGRAMMAZIONE DEL DOCENTE

ALL. A

Materia: **I.R.C.**

Classe: **3ATC**

A.S. 2009-2010

In relazione alla programmazione curricolare si intendono conseguire i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

1. Elementi essenziali della antropologia cristiana, con particolare riferimento al valore della vita;
2. le grandi religioni: il Vangelo e la figura di Gesù;
3. le grandi religioni: testimonianze storiche del cristianesimo;
4. le grandi religioni: la riforma protestante

COMPETENZE:

1. Riconoscere lo sviluppo della presenza della Chiesa nella società e nella cultura;
2. analizzare testi della Bibbia (N.T. in particolare);
3. compiere nella lettura del testo le seguenti operazioni: definire e comprendere termini e concetti; enucleare le idee centrali; riassumere le tesi fondamentali; ricondurre il testo al contesto storico – culturale.

CAPACITÀ:

1. Cogliere i punti essenziali della religione cristiana (storia, etica, teologia).

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Ottobre-novembre-dicembre-gennaio

MODULO: "RIFORMA PROTESTANTE E RIFORMA CATTOLICA"

I – Ricerca

Obiettivo specifico: scoprire come la religione cristiana sia una realtà importante per molti anche al giorno d'oggi e capire gli aspetti fondamentali del messaggio che ha offerto e offre la persona di Gesù, proponendo differenti modi di interpretazione.

Struttura dell'unità didattica

1. Cosa sanno gli studenti su Gesù.
2. Indagine esplorativa: chi è Gesù secondo alcuni genitori, nonni, bambini, "discotecari", insegnanti, religiosi.
3. Processo a Gesù: Gesù è un fallito o ha un significato determinante per molte persone?
4. Visita alla Carmelitane Scalze di Monselice (PD).
5. Visita alla chiesa di Conselve: patrimonio storico, culturale, artistico e teologico.
6. Incontro con un pastore protestante.

II – Dal Vangelo...

Obiettivo specifico: offrire una modalità di lettura del Vangelo corretta e nello stesso tempo semplice e attualizzante.

Struttura dell'unità didattica

1. Gesù entra nella casa di Zaccheo (Lc. 19,1-10).
 - Troppo piccolo...
 - Esattore delle tasse e strozzino...
 - "Scese con gioia..."
2. La peccatrice perdonata (Lc. 7,36-50).
3. Il Cieco di Gerico (Lc.18, 35-43)
4. I due malfattori (Lc. 23,32-43).
5. Il discorso della montagna (Mt. 5-7).

Febbraio, marzo, aprile, maggio

UNITÀ DI APPRENDIMENTO: DARE UN SIGNIFICATO ALLA VITA

Premessa: ascolto di se stessi...

I – La vita umana e la sua crescita

Obiettivo: Maturare un atteggiamento di ascolto e riflessione nei confronti della vita dell'uomo.

Struttura dell'unità didattica

1. "Ogni vita chiede amore": lettura e commento.
2. Una storia complessa: la classe, divisa in gruppi, costruisce alcune storie.
3. Commento delle storie e drammatizzazione di una di esse.
4. Importanza del nome e mondo delle carezze: ogni studente è invitato a riflettere sulle proprie modalità di relazionarsi con gli altri.
5. La vita umana prima meraviglia: doc.
6. La commemorazione dei defunti.
7. Alcune riflessioni etiche, religiose, personali.
8. Riflessioni conclusive.

II - Malattia, handicap e limiti umani

Obiettivo: Creare atteggiamenti di rispetto e stima nei confronti di chi è disabile e nei confronti dei propri limiti.

Struttura dell'unità didattica

1. Proiezione di un documentario e commento in classe.
2. Drammatizzazione di una situazione di difficoltà.
3. "Cosa comunica un figlio disabile?": l'esperienza di Claudio Imprudente.
4. Attività predisposte per rendersi conto dei propri limiti e delle proprie capacità.

III - Le nostre radici

Obiettivo: Rivisitare le convinzioni della propria famiglia per cercare di capire di più se stessi.

Struttura dell'unità didattica

1. Genogramma in classe, personale e in gruppo: i rapporti con i genitori, i fratelli, i parenti, gli amici.
2. Ascolto e valutazione di alcuni brani musicali che diano un messaggio sul valore della musica, sui giovani, su ciò che conta nella vita, su Dio.
3. Alla ricerca del sé:
 - Il mandala...
 - La nostra immagine di fronte a Dio.
 - Costruzione di un cartellone con proprie poesie sul tema: "La vita è ..."
4. L'esperienza di Giobbe.

Durante l'a. s. alcune ore di lezione saranno dedicate alla Missione (ottobre) e al progetto "Mercatino della solidarietà", al Natale (dicembre) e alla Pasqua (marzo-aprile).

Osservazione: pur essendo questo il programma di massima previsto, si farà particolare attenzione alle esigenze degli studenti.

2. METODOLOGIE

Lezione frontale, lettura ed analisi dei testi, discussione guidata, lavoro di gruppo, role play, realizzazione cartelloni e videocassetta.

3. MATERIALI DIDATTICI

Lavagna luminosa, videoproiettore, cartelloni, colori, videoregistratore, lettore CD, testo: *Parola del Signore. la Bibbia. Traduzione interconfessionale in lingua corrente*, a cura di A.B.U. - C.E.I., Torino, L.D.D. - A.B.U. - S.E.I., 1999¹²

4. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

Prove orali e scritte (riassunti e controllo quaderni), prove grafiche (allestimento cartelloni). Elementi di valutazione saranno: la conoscenza di specifici contenuti, la coerenza ed organicità dell'esposizione, la capacità di argomentazione personale e di rielaborazione critica, la partecipazione

Conselve, 29 ottobre 2009

Firma del Docente



IST. D'ISTRUZIONE SUPERIORE "E.MATTEI"
con Tecnico Commerciale, Liceo Sc., ITI e Liceo Tecnologico
35026 CONSELVE (PD) – Via Traverso 6
tel.049/5385198 – fax 049/5385527
Distretto 53 – c.f. 92027460283
e.mail: PDIS011008@istruzione.it



PROGRAMMAZIONE DEL DOCENTE

ALL. A

Materia: ECONOMIA AZIENDALE

Classe: III ATC

A.S. 2009/2010

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE:

In relazione alla programmazione curricolare si intendono conseguire i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE: .

L'azienda

La gestione aziendale

Il sistema informativo aziendale

La contabilità generale

COMPETENZE:

Compilare la modulistica aziendale

Rilevare, a mastro e a giornale, le operazioni contabili di esercizio, assestamento, epilogo e chiusura

CAPACITÀ:

Analizzare i diversi documenti aziendali e rilevare in P.D. le principali operazioni di esercizio e di fine esercizio relative all'azienda

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso Formativo – approfondimento	Periodo / ore
L'azienda: caratteristiche e analisi delle operazioni aziendali	Settembre/Ottobre
La gestione dell'impresa: reddito e patrimonio	Novembre/Dicembre
La gestione dell'impresa: le rilevazioni a mastro	Gennaio
La gestione dell'impresa: le rilevazioni a giornale	Febbraio/Giugno

2. METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

Lezione frontale

Lavoro di gruppo

Attività di recupero-sostegno in itinere

3. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Testo adottato: Astolfi, Rascioni, Ricci , “Entriamo in azienda 1”, ed. Tramontana

Calcolatrice

4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA DA UTILIZZARE

Specificare (prove scritte, verifiche orali, test aggettivi come previsti dalla terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

Prove scritte

Interrogazioni orali

Prove strutturate e semistrutturate

Firma del Docente



IST. D'ISTRUZIONE SUPERIORE "E.MATTEI"
con Tecnico Commerciale, Liceo Sc., ITI e Liceo Tecnologico
35026 CONSELVE (PD) – Via Traverso 6
tel.049/5385198 – fax 049/5385527
Distretto 53 – c.f. 92027460283
e.mail: PDTD150001@istruzione.it



PROGRAMMAZIONE DEL DOCENTE

ALL. A

Materia: MATEMATICA APPLICATA Classe: 3ATC A.S. 2009-2010 DOCENTE: Nicola Borra

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE:

CONOSCENZE:

- Equazioni di secondo grado intere e fratte;
- Scomposizione di un trinomio di secondo grado;
- La parabola e sua rappresentazione grafica;
- Le disequazioni di primo e secondo grado;
- I sistemi di disequazioni;
- Le coniche (la circonferenza, l'ellisse e l'iperbole);
- Il concetto di funzione; la funzione logaritmica ed esponenziale;
- I logaritmi e le equazioni logaritmiche ed esponenziali;
- L'interesse e il montante sia nel regime di capitalizzazione semplice che composta;
- Lo sconto, il principio di equivalenza finanziaria, tassi equivalenti;
- Le rendite

COMPETENZE:

- Saper risolvere equazioni di secondo grado intere e frazionarie;
- Saper scomporre un trinomio di secondo grado;
- Saper risolvere disequazioni di secondo grado intere e fratte a coefficienti numerici.
- Saper risolvere un sistema di equazioni di secondo grado e darne una interpretazione geometrica di tipo analitico;
- Saper riconoscere e ricavare gli elementi caratteristici di una parabola dalla sua equazione e tracciarne il grafico analizzandone l'andamento e utilizzando il grafico per la risoluzione delle disequazioni di secondo grado.
- Saper risolvere problemi relativi alle posizioni reciproche tra parabola e retta e tra retta e una circonferenza con centro nell'origine degli assi;
- Saper usare il metodo delle coordinate per rappresentare nel piano cartesiano luoghi geometrici utili alla risoluzione di problemi, dimostrando consapevolezza nella interpretazione analitica degli enti geometrici.
- Saper definire una funzione, saper classificare le funzioni e definirne le proprietà;
- Saper riconoscere e rappresentare le funzioni esponenziale e logaritmica;
- Saper applicare i teoremi sui logaritmi;
- Saper risolvere semplici equazioni esponenziali e logaritmiche usando in modo consapevole le definizioni e i teoremi.
- Saper rappresentare graficamente le coniche nel piano cartesiano ed esprimere le equazioni cartesiane;
- Saper applicare le leggi di capitalizzazione semplice e composta, di sconto e della scindibilità;
- Saper calcolare il valore attuale e il montante di una rendita periodica a rate costanti;
- Saper risolvere problemi relativi ai tipi più significativi di rendite;

CAPACITÀ:

- Risolvere problemi di geometria analitica relativi alla retta e alle coniche, individuando le strategie appropriate;
- Saper risolvere problemi finanziari attraverso il ricorso a modelli matematici,
- Esprimere capacità di sintesi e di analisi;
- Saper collegare le conoscenze acquisite e saperle utilizzare in situazioni specifiche;

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso Formativo – approfondimento	Periodo / ore
Test d'ingresso Richiami su equazioni intere di secondo grado spurie, pure e complete; le equazioni di secondo grado fratte; la scomposizione di un trinomio di secondo grado;	settembre-ottobre
La parabola: definizione come luogo geometrico, l'equazione della parabola con asse parallelo alle ascisse e sua rappresentazione grafica (concavità, vertice, fuoco, asse di simmetria, direttrice, intersezioni con l'asse x e y); casi	ottobre-novembre

particolari di parabole con $b=0$ e $c=0$; le intersezioni di una parabola con una retta (casi con delta maggiore, minore e uguale a zero), le rette tangenti ad una parabola. L'equazione della parabola passante per tre punti dati, per un punto e il vertice;	
Le disequazioni di primo grado; le disequazioni di secondo grado e loro risoluzione grafica con la parabola; disequazioni frazionarie; Sistemi di disequazioni;	dicembre-gennaio
Le coniche: la circonferenza, l'ellisse, l'iperbole e l'iperbole equilatera; definizione come luogo geometrico, l'equazione generale della conica e sua rappresentazione grafica; risoluzione di semplici problemi diretti e inversi; L'intersezione tra una circonferenza con centro nell'origine e la retta: casi con delta maggiore, minore e uguale a zero;	gennaio
Il concetto di funzione come particolari relazioni; le funzioni e loro classificazioni; le proprietà delle funzioni e loro composizione; le potenze con esponente reale e la funzione esponenziale;	febbraio
I logaritmi e le loro proprietà; logaritmi decimali e neperiani; calcolo dei logaritmi. Passaggio da un sistema di logaritmi ad un altro; la funzione logaritmica; le equazioni e le disequazioni logaritmiche ed esponenziali;	marzo-aprile
Matematica finanziaria: l'interesse e il montante sia nel regime di capitalizzazione semplice che composta; Lo sconto, il principio di equivalenza finanziaria, tassi equivalenti; Il valore attuale e montante di una rendita periodica a rate costanti; Problemi finanziari attraverso il ricorso a modelli matematici.	aprile-giugno

2. METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

Per conseguire gli obiettivi di apprendimento occorre:

- ricordare strettamente l'insegnamento del biennio con quello del triennio;
- evidenziare attraverso esempi l'aspetto applicativo della matematica nelle discipline tecniche di indirizzo;
- innescare, a partire da conoscenze già esistenti, un processo a spirale che torna ad analizzare i medesimi argomenti ogni volta a livelli di complessità e di sistemazione teorica crescente fino a giungere, alla fine del triennio, alla sistemazione globale delle teorie esaminate;
- guidare attraverso i procedimenti induttivi e deduttivi ad una acquisizione ragionata di concetti, metodi e strutture
- presentare l'attività matematica come attività di costruzione di modelli per risolvere problemi la cui crescente complessità comporta la necessità di avere a disposizione strumenti di lavoro nuovi;
- strutturare le lezioni non come prestazioni culturali dell'insegnante, ma come interventi didattici in cui il docente ha il ruolo di coordinare le attività, chiarire le problematiche, stimolare i confronti, le riflessioni e le deduzioni.

Articolare le unità didattiche in *lezioni frontali*: in cui l'apprendimento si sviluppa attraverso l'insegnamento e le informazioni si acquisiscono con l'ascolto; *lezioni-discussione*: in cui l'apprendimento si sviluppa alternando momenti in cui il docente espone a momenti in cui il gruppo-classe è sollecitato a discutere su quanto detto.

Nel caso alcuni argomenti presentino particolari difficoltà, di essi sarà fatta lettura in classe in modo da chiarire

il significato di termini o di frasi. Si effettueranno inoltre lavori di gruppo riguardanti soprattutto le applicazioni. Il laboratorio di informatica sarà utilizzato per introdurre, sviluppare e talvolta approfondire gli argomenti trattati.

Le **attività di recupero** saranno effettuate in orario curricolare e in orario extra curricolare secondo le modalità proposte dal Consiglio di classe e dal Collegio Docente. L'attività di recupero" in itinere" avverrà con la somministrazione di questionari, esercizi di recupero, schede individuali;

3. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Il libro di testo "*Corso di Base Rosso di Matematica 3*" - Volume 1 - Edizione Zanichelli è inteso, non solo come un eserciziario, ma anche come strumento di studio per l'allievo che deve poterne trarre integrazioni, chiarimenti ed approfondimenti su quanto trattato in classe dall'insegnante.

Schede di lavoro fornite dall'insegnante, fotocopie di esercizi per il recupero per esercitazioni in preparazione alle verifiche, schemi riassuntivi.

4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA DA UTILIZZARE

Specificare (prove scritte, verifiche orali, test aggettivi come previsti dalla terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

Per la **verifica formativa** in itinere si utilizzeranno:

gli interventi, le esercitazioni in classe durante le quali si correggono esercizi assegnati da svolgere a casa; schede di lavoro.

Per le **verifiche sommative** saranno previste: *prove scritte strutturate*: quesiti a risposta multipla, vero o falso; *prove scritte non strutturate*: compiti in cui si deve o *risolvere problemi* o *rispondere a quesiti a risposta aperta*; *verifiche orali* (eventualmente scritte), al fine di misurare il grado di apprendimento raggiunto individualmente da ciascun alunno in un certo arco di tempo, al termine di una o più unità didattiche.

Saranno svolte almeno tre prove scritte e due accertamenti per la valutazione orale per quadrimestre.

Firma del Docente



IST. D'ISTRUZIONE SUPERIORE "E.MATTEI"
con Tecnico Commerciale, Liceo Sc., ITI e Liceo Tecnologico
35026 CONSELVE (PD) – Via Traverso 6
tel.049/5385198 – fax 049/5385527
Distretto 53 – c.f. 92027460283
e.mail: PDTD150001@istruzione.it



PROGRAMMAZIONE DEL DOCENTE

ALL. A

Materia: **FRANCESE** Classe: **3ATC** A.S. 2009-10

In relazione alla programmazione curricolare si intendono conseguire i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE: .

- Elementi per una comunicazione elementare
- Fonologia, grammatica e lessico di base
- Lessico di frequenza quotidiana
- Alcuni aspetti della cultura francese

COMPETENZE:

- Comprendere annunci, istruzioni, dialoghi, interviste, cogliendone la situazione, il significato globale le informazioni specifiche e lo scopo, sapendone individuare i registri utilizzati
- Comprendere brevi testi scritti di tipo informativo, descrittivo e narrativo attinenti alla vita quotidiana
- Sostenere una breve conversazione adeguata al contesto e alla situazione di comunicazione
- Produrre brevi esposizioni su argomenti non noti con un margine di incertezze formali

CAPACITÀ:

- Mettere in comparazione i due sistemi linguistici L1 e L2
- Organizzare autonomamente le sconoscenze acquisite
- Sapersi autovalutare

Essere in grado di applicare le conoscenze linguistiche acquisite in nuove situazioni comunicative

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso Formativo – approfondimento	Periodo / ore
LINGUA	
Correzione degli esercizi per le vacanze Ripasso e recupero grammaticale	Settembre
U16. Exprimer une opinion, conseiller (Champion 1) Le conditionnel, le style direct et indirect, les formes impersonnelles	Ottobre Novembre
U1. Le récit. L'expression de la surprise et du soulagement. Le passé composé. L'expression du temps. Le passif	Novembre-Dicembre
U2. Exprimer son opinion, l'accord, le désaccord, le doute, la certitude Le futur, les repères chronologiques	Dicembre Gennaio
U3 Exprimer l'enthousiasme et la déception, la nécessité Le subjonctif, le participe présent et le gérondif	Febbraio
U4 Approuver, désapprouver, exprimer une préférence, un conseil Le conditionnel, le subjonctif, les formes impersonnelles, les adjectifs et les pronoms indéfinis	Marzo
U5 Exprimer une inquiétude, rassurer, une certitude, une supposition Les pronoms démonstratifs, relatifs, interrogatifs	Aprile
U6 Inciter, conseiller, se plaindre, écrire une lettre officielle La formation des adverbes, l'emploi du subjonctif et de l'indicatif	Maggio
CIVILISATION	
Geografia della Francia, attualità	

2. METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

L'attività didattica si svolge sia in termini di lezione frontale che di attività di jeux de roles, cooperative-learning, internet
Strategie didattiche: simulazioni, jeux de roles, dettati, attività di ascolto, canzoni, video,
L'attività di recupero-di tipo curricolare- è iniziata sin dai primi giorni di scuola.

3. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Altre fonti didattiche: Internet, uso del videoregistratore, laboratorio linguistico, stampa in francese di vario tipo, software

4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA DA UTILIZZARE

Specificare (prove scritte, verifiche orali, test aggettivi come previsti dalla terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

Prove scritte

Prove formative: test su uno o due argomenti grammaticali, test lessicali, test sulla microlingua,

Prove sommative: test di grammatica, redazione di brevi lettere o messaggi, risposte a quesiti, risposte relative

alla comprensione di un testo scritto, brevi riassunti, dialoghi da completare

Prove orali

Prove di comprensione di messaggi orali (test di ascolto)

Produzione: riassunti di argomenti o situazioni note, jeux de roles (simulazioni di situazioni di comunicazione)

Per le griglie di valutazione si fa riferimento a quanto stabilito dal Dipartimento di lingue

Firma del Docente

PROGRAMMAZIONE DEL DOCENTE

Nicoletta Pannocchia

Materia: ITALIANO

Classe: III ATC

A.S. 2009-10

In relazione alla programmazione curricolare si intendono conseguire i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE: .

- Conoscenza delle principali correnti letterarie della letteratura italiana dalle origini al Rinascimento, contestualizzate nel quadro della cultura del tempo e del relativo contesto storico;
- Conoscenza dei principali autori che saranno trattati in relazione al loro pensiero, alle opere, al rapporto con la cultura del loro tempo;
- Conoscenza del lessico critico-stilistico.
- Conoscenza di alcuni argomenti di attualità.

COMPETENZE:

- Esporre oralmente in modo chiaro, organico e autonomo un argomento letterario;
- Comprendere e analizzare un testo letterario riconoscendone caratteristiche contenutistiche e formali in relazione all'autore e al contesto storico-culturale;
- Confrontare due o più testi in relazione ai loro contenuti;
- Ricostruire la fisionomia di un autore, o qualche aspetto della sua opera e delle sue concezioni, a partire da documenti biografici, testi di poetica, testi letterari;
- Individuare analogie e differenze tra le dichiarazioni di poetica di diversi autori;
- Acquisire, raccogliere, ordinare informazioni da testi diversi, da quotidiani, da Internet;
- Produrre testi scritti di diversa tipologia (testo informativo, testo argomentativi) rispettandone le caratteristiche formali e le peculiari strutture del testo, nonché utilizzando un lessico e un registro adeguati.

CAPACITÀ:

- Stabilire collegamenti fra autore, opera, contesto storico-letterario e confrontare autori diversi;
- Utilizzare il testo letterario come punto di partenza per riflessioni ed elaborazioni personali;
- Sviluppare un proprio giudizio critico su testi letterari che tenga conto, però, dei criteri di analisi e critica letteraria appresi;
- Utilizzare le informazioni apprese in discussioni e attraverso fonti di informazione mediatiche, rielaborandole in modo personale.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso Formativo – approfondimento	Periodo / ore
Modulo: Il testo argomentativo: le sue caratteristiche, comprensione e analisi; lettura di articoli di giornale e confronto fra opinioni diverse.	Tutto l'anno per 10 ore circa.
Modulo 1 (storico-culturale): la cultura medioevale <ul style="list-style-type: none">- il contesto storico;- la cultura medievale- la nascita del volgare.- S. Francesco d'Assisi	ottobre
Modulo 2 (genere): la poesia fra '200 e '300 <ul style="list-style-type: none">- la Scuola siciliana- il Dolce stil novo- F. Petrarca, vita e opere	Novembre-dicembre
Modulo 3 (opera): Dante, Divina Commedia <ul style="list-style-type: none">- Dante: vita e opere- La Divina Commedia: struttura, significato, temi;- lettura, parafrasi, comprensione di 4 canti dell'Inferno.	Gennaio-febbraio
Modulo 4 (autore): G. Boccaccio	marzo
Modulo 5 (tema): il tramonto della cavalleria <ul style="list-style-type: none">- la cavalleria medievale: ceto sociale e sistema di valori. La <i>Chanson du Roland</i>- Umanesimo e Rinascimento- M.M. Boiardo, L. Ariosto, T. Tasso- I cambiamenti nell'arte della guerra e nelle teorie politiche (N. Machiavelli)	Aprile-maggio
Letture integrali di alcuni romanzi in collegamento con le attività della Biblioteca.	Tutto l'anno

2. METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

- Lezioni frontali e dialogate;
- Uso di schematizzazioni;
- Lettura guidata dei testi letterari in classe e lettura personale a casa;
- Visioni di film e spettacoli teatrali;
- Esercizi, rielaborazioni, approfondimenti in classe o a casa.

3. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Testi in adozione:

- M. Sambugar-G. Salà, *GAOT*, vol.1, *Dalle origini al Cinquecento*, Milano, La Nuova Italia, 2007;
- Id., *Antologia della Divina Commedia*;
- Id., *Guida allo studio e all'esame di stato*.

Appunti, film, quotidiani, fotocopie da altri testi o di articoli o saggi, internet.

4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA DA UTILIZZARE

Specificare (prove scritte, verifiche orali, test aggettivi come previsti dalla terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

- Produzione scritta di testi secondo le tipologie dell'esame di stato
- Interrogazioni orali (brevi e lunghe)
- Verifiche scritte di conoscenze e competenze su argomenti letterari con questionari di varia tipologia.

Firma del Docente
Nicoletta Pannocchia

Conselve, 30 ottobre 2009